

À LA recherche de l'orgue perdu

percorsi MUSICALI



25 GIUGNO 2024
feste VIGILIANE
TRENTO



 Feste Vigiliane

OLTRE LA
TRADIZIONE
Feste Vigiliane

il progetto

Scopri le altre nostre iniziative
sul sito dell'Associazione



À la recherche de l'orgue perdu

“Se passi davanti a una chiesa e senti suonare un organo, entra e mettiti ad ascoltare. Se poi hai la fortuna di poterti tu stesso sedere a un organo, prova la tastiera con le tue piccole dita e rimarrai stupito dinanzi a quell'immane potenza della musica.” R.Schumann

Come Proust cercava di catturare l'essenza del “temps perdu”, anche noi ci avventuriamo in una ricerca indefinita, alla scoperta di un suono, di una suggestione che sfugge alla coscienza. L'organo, con la sua voce maestosa e risonante, diventa il nostro Virgilio in questo raffinato viaggio interiore.

Proust scriveva: “Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi.” Analogamente, il suono l'organo ci invita a percepire il tempo con nuova sensibilità, a riscoprire attraverso la sua musica un universo di storie e emozioni.

Ogni nota è un frammento di memoria, ogni accordo un richiamo all'infinito.

Nella ricerca del tempo perduto, l'organo risveglia “le temps retrouvé”, evocando non solo nostalgia ma anche rivelazione. Ascoltando il suo vasto repertorio, siamo trasportati in una dimensione dove passato e presente si fondono, dove ogni melodia ci avvicina a quella verità ineffabile che Proust cercava di cogliere.

L'organo, con la sua potenza solenne e trascendente, ci guida in un viaggio di scoperta interiore, un pellegrinaggio sonoro che, come la ricerca di Proust, non ha una fine definita ma si arricchisce ad ogni passo, ad ogni ascolto, in un continuo risveglio dell'anima e della memoria.

percorsi MUSICALI



percorso 1

📍 chiesa di s. LORENZO
ERWIN COSTA

L'organo come orchestra –
L'arte della Trascrizione

percorso 2

Alle 19.00
Alle 20.00

📍 chiesa di s. MARIA DEL SUFFRAGIO
STEFANO RATTINI

Niente di originale –
Brani famosi trascritti per l'organo.

Alle 20.00
Alle 21.00

📍 chiesa di s. FRANCESCO SAVERIO
SIMONE VEBBER (CON Videoproiezione)

«Più divini degli occhi scintillanti ci sembrano
gli occhi infiniti che in noi la notte dischiude»
(Novalis).

→ Alle 21.00
→ Alle 22.00

Due percorsi, tre programmi. Passeggiata organistica con partenza alle 19.00 (Percorso 1) e alle 20.00 (Percorso 2) dalla Chiesa di S. Lorenzo. Ogni momento sarà di circa 45 minuti di musica. In S. Francesco Saverio sarà allestito uno schermo in presbiterio su cui proietterà la ripresa delle esecuzioni in cantoria per rendere accessibile al pubblico presente anche il lavoro esecutivo peculiare per l'organo, provvisto di pedaliera e vari registri.

chiesa di **S. LORENZO**

L'ORGANISTA **ERWIN COSTA**

L'ORGANO COME ORCHESTRA - L'ARTE DI TRASCRIVERE

L'arte di trascrivere il repertorio per un diverso strumento è parte integrante della sconfinata letteratura organistica. Un esempio notevole di questa pratica sono le trascrizioni di J. S. Bach per strumenti a tastiera del repertorio orchestrale italiano. In programma il Concerto in re minore per oboe, archi e continuo di A. Marcello il cui Adagio, dal tono toccante e malinconico, è diventato molto noto anche grazie al suo utilizzo cinematografico ed il Concerto in re minore per due violini, violoncello, archi e continuo di A. Vivaldi. Nelle sue trascrizioni Bach resta generalmente fedele all'originale, ma non ne riproduce una copia, le impreziosisce con la sua creatività trasformandole in vere e proprie rielaborazioni.

Oltre alle trascrizioni di Bach, in programma vi è "il Bach" trascritto, la celebre Aria sulla IV corda e Siciliano, trascritti da W. T. Best, organista dell'Ottocento, in stile romantico. Dello stesso stile la Toccata di W. van Twillert la quale non è una trascrizione ma un'elaborazione della nota melodia "Tochter Zion" che Händel scrisse per l'oratorio Joshua.

L'ORGANO **VINCENZO MASCIONI (AZZIO - VA) 2005**

GRAND'ORGANO **Do1-Fa54**

Principale
Ottava
Decimaquinta
Decimanona
Ripieno 3 file (2 scatti)
Flauto stoppo 8
Voce umana 8

ORGANO ECO **Do1-Fa54**

Principale in eco bassi e soprani
Principale 4
Ottava 2
Flauto in VIII bassi e soprani
Tromboncini bassi e soprani

PEDALE **Do1-Fa30**

Subbasso 16
Basso 8
Tromboni 8
Unioni
Tiratutti
Trasmissione meccanica

Programma

ALESSANDRO MARCELLO (1673 - 1747)

Concerto per oboe in re minore
Allegro - Adagio - Presto
(trascrizione di J. S. Bach BWV 974)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Aria sulla IV corda
(trascrizione di W.T.Best)

ANTONIO VIVALDI (1678 - 1741)

Concerto in re minore, op. 3 n. 11, RV565
Allegro - Grave - Fuga - Largo e spiccato - Finale
(trascrizione di J. S. Bach BWV 596)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Siciliano dalla Sonata per flauto BWV 1031
(trascrizione di W.T.Best)

WILLEM VAN TWILLERT (1952)

Toccata über "Tochter Zion"
Melodia: G. F. Händel

chiesa di S. MARIA del SUFFRAGIO

L'ORGANISTA STEFANO FATTINI

NIENTE DI ORIGINALE - BRANI FAMOSI TRASCRITTI PER L'ORGANO
Il perché del titolo spiazzante è presto detto: l'organo, macchina sonora nata più di duemila anni fa come surrogato dell'orchestra di fiati, provvisto di tutta la gamma dei suoni, dai più gravi ai più acuti, dai più delicati ai più vigorosi, da sempre accoglie nel suo repertorio anche numerosissimi brani nati per altre destinazioni strumentali, cui tastiere, mantici e pedali donano una vita nuova. In programma stasera, dunque, "niente di originale": nessuno di questi pezzi è stato scritto appositamente per l'organo; quelle che ascolteremo sono trascrizioni, ovvero adattamenti - non semplificazioni, ma ricreazioni - per uno strumento diverso, con una propria peculiarità tecnica da rispettare e valorizzare, ai fini della miglior resa sonora. Sentiremo alcune delle più note composizioni della musica classica, tratte dalla produzione sacra, operistica, sinfonica, rese famose dalla frequente e longeva programmazione concertistica e dall'uso cinematografico e televisivo, che ne hanno fatto delle vere e proprie icone della musica colta.

L'ORGANO GIORGIO CARLI (PESCONTINA - VR) 2009

GRAND'ORGANO CD-Re51

Montré 8
Prestant 4
Doublette 2
Forniture IV
Flute 8
Cornet V
Trompette 8

O.P. CD-Re51

Bourdón 8
Prestant 4
Nazard 2 2/3
Tierce 1 3/5
Larigot 1 1/3
Cromorne 8
Tremblant

Programma

Georg Friedrich Händel (1685-1759)

"Halleluja" da "The Messiah" (trascrizione di Giacomo Pedemonte)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

"Jesus bleibet meine Freude" dalla Cantata BWV 147
(trascrizione di Sandro Dalla Libera)

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Offertorio (trascrizione da "Rigoletto" di Paolo Sperati [sec. XIX])

"La Vergine degli Angeli" da "La Forza del Destino"
(trascrizione di Stefano Rattini)

Consumazione (trascrizione da "Rigoletto" di Paolo Sperati [sec. XIX])

Remo Giazotto (1910-1998)

Adagio in sol minore per archi e organo su due spunti tematici e su un basso numerato di Tomaso Albinoni (trascrizione dell'autore)

Aram Khachaturian (1903-1978)

"Danza delle Spade" dal balletto "Gajaneh"
(trascrizione di Willi Nagel)

chiesa di S. FRANCESCO SAVERIO

L'ORGANISTA SIMONE VEBBER

"più divini degli occhi scintillanti ci sembrano
gli occhi infiniti che in noi la notte dischiude"
(NOVALIS)

In questo concerto ci addentriamo nel cuore pulsante del Romanticismo attraverso la maestosità dell'organo. La musica romantica è un viaggio emozionale, una sinfonia dell'anima che, come la poesia di Novalis, sussurra segreti dell'infinito e dell'intimo.

Il programma del concerto celebra la bellezza e la profondità della musica per organo, con capolavori di Robert Schumann, Felix Mendelssohn e Josef Rheinberger. Schumann ci conduce in un mondo di introspezione e passione, Mendelssohn intreccia innovazione e armonia con sublime equilibrio, mentre Rheinberger ci avvolge con il suo lirismo raffinato e sensibile. L'organo, con la sua maestosità, riscopre e amplifica le voci del Romanticismo, creando paesaggi sonori che evocano l'infinito e la profondità dell'essere. Questo concerto è un viaggio tra note e silenzi, dove ogni accordo è un frammento di eternità, un sussurro dell'universo romantico. Non solo un ascolto quindi, ma un'esperienza sensoriale che unisce l'arte del suono alla poesia dell'essere, trasportandoci in un'epoca in cui la musica era il riflesso più puro dei moti dell'animo umano.

L'ORGANO Gebrüder MAYER (Ö - feldkirch) 1888

GRAND'ORGANO 54 note

Principale 8
Ottava 4
Viola di gamba 8
Dolce 8
Bordone 16
Flauto maggiore 8
Traversiere 4
Mistura 5 file
Tromba 8

POSITIVO 54 note

Principale violino 8
Flauto stoppo 8
Salice 8
Eolina 8
Fugara 4

PEDALE 27 note

Contrabbasso 16
Violone 16
Violoncello 8
Ottava 8

Unioni I/P, II/P, III/I
Rollschweller

Programma

Joseph Gabriel Rheinberger (1839–1901)

Sonata n. 14 in do maggiore, op. 165

Präludium. Maestoso

Idylle. Andantino

Toccata. Alla breve

Robert Schumann (1810-1856)

1. Nicht zu schnell

2. Mit innigem Ausdruck

4. Innig

da: Sei studi in forma di canone op. 56

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)

Sonata per organo in re maggiore op. 65 Nr. 5:

Andante - Andante con moto

Allegro maestoso

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Organistica Trentina "Renato Lunelli", fondata il 6 aprile 1983, promuove la cultura organistica in onore di Renato Lunelli, figura eminente nel campo dell'organologia. Grazie all'ispirazione del Maestro Giancarlo Parodi, l'associazione si impegna nella promozione della musica organistica e degli studi organologici e nella ricerca delle interazioni tra arte e liturgia. Si dedica anche allo studio e alla catalogazione degli strumenti delle chiese trentine, mirando a promuovere la loro conservazione. Attraverso concerti, seminari, corsi e incontri, l'Associazione si fa promotrice di una cultura che intreccia il valore artistico con quello comunitario, sottolineando l'importanza della tradizione organistica nella regione trentina.

GLI ORGANISTI

ERWIN COSTA

Nato nel 1972 a Borgo Valsugana, ha conseguito la maturità al Liceo musicale "F. A. Bonporti" di Trento e si è diplomato in Organo e composizione organistica con il Maestro Giancarlo Parodi presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Successivamente ha conseguito il diploma al corso triennale di Didattica della Musica presso il conservatorio "F. A. Bonporti" di Trento ed il diploma al corso abilitante di Didattica della Musica presso il Conservatorio di Musica "A. Pedrollo" di Vicenza. Ha effettuato concerti in qualità di solista e in collaborazione con varie formazioni corali ed orchestrali in vari Festival come il "Festival Organistico Internazionale Città di Treviso e Marca Trevigiana", il "Festival di Musica Sacra" delle province di Trento e Bolzano, il "Festival giovanile di Musica Sacra: Note di Spiritualità" di Verona e il "Festival Organistico Internazionale Città di Trento". E' membro dell'Associazione Organistica Trentina "R. Lunelli" di Trento. E' docente di Teoria Analisi e Composizione al Liceo musicale "F.A. Bonporti" di Trento.

STEFANO RATTINI

Stefano Rattini, organista titolare dell'Abbazia Benedettina Muri-Gries di Bolzano, ha ricoperto lo stesso ruolo nella Cattedrale di Trento, dal 1982 al 2023. Ha posto al centro dei suoi interessi la divulgazione della musica e l'improvvisazione. Si è diplomato in Organo e Composizione Organistica con il massimo dei voti e la lode nella classe di Giancarlo Parodi e si è in seguito laureato cum laude in Organo Antico con Federico Maria Recchia. E' stato docente di Teoria, Analisi e Composizione presso il Liceo Musicale di Trento e ha insegnato Musica nella Scuola Media. Insegna improvvisazione presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Trento e alla Scuola Santa Cecilia di Brescia; ha tenuto corsi presso i Conservatori di Innsbruck, Bergamo, Bologna, Mantova, Pesaro e Trento, e a Cremona per l'Associazione Italiana Organisti di Chiesa. Ha tenuto un considerevole numero di concerti in Italia e all'estero; ha ideato e conduce a Trento la "Scuola d'Ascolto della Musica Organistica". Ha inciso per le case discografiche "La Bottega Discantica", "Rainbow Classics", "Pro Civitate Cristiana", "Ginger Studio", "Edizioni Carrara", "Il Diapason", "Tactus", "Bongiovanni", "Weinberg Records-Austria". Ha fatto parte della giuria in concorsi organistici e di composizione, nazionali ed internazionali. Alcune sue composizioni sono pubblicate per i tipi di Rugginenti, Carrara ed EurArte. Figura tra i soci fondatori ed è stato presidente dell'Associazione Organistica Trentina Renato Lunelli.

SIMONE VEBBER

Vincitore di numerosi premi in concorsi internazionali fra cui il Primo Premio Assoluto presso il Concorso "Bach" di Saint-Pierre- lès- Nemours (Francia) nel 2005, il Primo Premio al Concorso J.Fux di Graz (Austria) nel 2010 e nel 2012 il premio "P.Hurford" presso il Concorso Internazionale di St.Albans (Inghilterra) si è diplomato in Organo e Composizione Organistica e in Pianoforte (con il massimo dei voti e lode) presso il Conservatorio

"F.A.Bonporti" di Trento. Ha successivamente ottenuto il Diploma in Organo presso l'Accademia di Musica Antica di Milano sotto la guida di L. Ghielmi, il Diplome de Concert presso la Schola Cantorum di Parigi con J.P. Imbert e la Medaglia d'Oro in Improvisazione presso il CNR di Saint-Maur-des-Fosses (Parigi) con P. Pincemaille. Ha al suo attivo un'intensa attività concertistica che lo porta a suonare in veste di solista nei più importanti festival organistici internazionali (Vienna, Copenhagen, Parigi, Bordeaux, Milano, Beirut, Rio de Janeiro, Mosca, Tokyo, Montreal, ecc.). Il suo repertorio spazia dalla musica antica fino ai compositori contemporanei.

Ha inciso musiche di J.S. Bach, Ch.M. Widor, G.F.Handel, C.Saint-Saëns e di compositori romantici e contemporanei per le etichette Da Vinci Classics, La Bottega Discantica, Diapason e Tactus. Si è esibito in qualità di solista con prestigiose orchestre fra cui l'Orchestra Mozart diretta da C. Abbado. Le sue esecuzioni sono state trasmesse da ORF (Austria), RAI Radio Tre, Radio Vaticana, Rete Toscana Classica e Radio Marconi.

In qualità di docente ha tenuto Masterclass di interpretazione presso varie istituzioni estere quali la McGill University di Montreal e la Universität für Musik und darstellende Kunst di Graz. È titolare della cattedra di Organo presso il Politecnico delle Arti - Conservatorio "G.Donizetti" di Bergamo e Hoforganist presso il Duomo di Merano (BZ)

www.simonevebber.com

scopri le **ATTIVITÀ**
dell'ASSOCIAZIONE



À LA recherche
de l'orgue perdu
2024